



Amtivo Italia

Regolamento di Certificazione

Sistemi di Gestione per la Parità di Genere PdR
UNI 125:2022

(addendum al Regolamento ISO 9001)

Versioni

Rev.	Data revisione	Descrizione/sintesi della revisione
00	06/03/2026	Nuova versione del documento. Documento derivato da Regolamento di certificazione ERGO per PdR UNI 125:2022
01	13/07/2026	Cambio sede operativa

Amtivo Italia Srl

Largo Francesco Richini n. 6, 20122

Milano, Italia

[+39 02 82 713 400](tel:+390282713400)

info.italy@amtivo.com

SOMMARIO

Premessa	4
Art. 1 – Scopo e campo d'applicazione.....	4
Art. 2 – Normativa di riferimento	4
Art. 3 – Definizioni	4
Art. 4 – Gestione dell'Imparzialità	5
Art. 5 – Condizioni Generali.....	5
Art. 6 – Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere	5
6.3 – Pianificazione delle Verifiche Ispettive.....	5
Art. 7 – Sospensione della Certificazione	6
Art. 8 – Revoca della Certificazione.....	7
Art. 9 – Rinuncia	7
Art. 10 – Modifica dello schema di certificazione	7
Art. 11 – Responsabilità ed Obblighi	7
Art. 12 – Gestione del marchio di certificazione.....	7
Art. 13 – Protezione dei dati personali	7
Art. 14 – Reclami	7
Art. 15 – Ricorsi	7
Art. 16 – Contenziosi.....	7

Premessa

Il presente documento costituisce addendum vincolante al Regolamento di Certificazione ISO 9001 di Amtivo Italia.

Il regolamento ISO 9001 si applica integralmente allo schema UNI/PdR 125:2022, fatta eccezione per quanto integrato nei successivi articoli.

Le interpretazioni, chiarimenti e indirizzi applicativi definiti da UNI e ACCREDIA nelle FAQ 2026 sono da considerarsi prescrittivi per gli organismi accreditati

Art. 1 – Scopo e campo d'applicazione

Amtivo Italia certifica Sistemi di Gestione per la Parità di Genere in conformità a:

- **UNI/PdR 125:2022;**
- **ISO/IEC 17021-1:2015;**
- prescrizioni ACCREDIA applicabili allo schema;
- indirizzi applicativi prescrittivi contenuti nelle **FAQ UNI-ACCREDIA EDIZIONE 2026**

L'applicazione della PdR comporta la valutazione di:

- un **sistema di gestione strutturato in accordo ai requisiti della Prassi ed alle FAQ UNI-ACCREDIA;**
- **KPI obbligatori e misurabili**, definiti dalla PdR; si sottolinea che l'Organizzazione Certificanda, in relazione alla Fascia di appartenenza deve considerare ALMENO l'insieme dei KPI applicabile alla fascia di addetti corrispondente alla Dimensione Aziendale; i dati necessari al computo devono essere riferiti ai due anni precedenti la verifica
- evidenze documentali, dati e benchmark ufficiali (ISTAT e INPS), ove applicabili; si sottolinea che l'Organizzazione Certificanda deve rendere disponibile i dati ISTAT applicabili al proprio CLUSTER, in ultimo aggiornamento. Per riceverli è necessario registrarsi all'indirizzo <https://contact.istat.it> ed accedere al servizio "assistenza nella ricerca dei dati". Se i dati non sono disponibili, è possibile continuare ad utilizzare il riferimento presente all'interno della prassi
- della comunicazione sia interna sia esterna della politica di parità che deve essere resa disponibile sul sito web dell'organizzazione

Art. 2 – Normativa di riferimento

Oltre a quanto previsto dal Regolamento ISO 9001, valgono come riferimento:

- UNI/PdR 125:2022
- UNI EN ISO 9001:2015
- FAQ UNI-ACCREDIA EDIZIONE 2026 (requisiti aggiuntivi schema PdR 125)
- Altre circolari ACCREDIA applicabili
- IAF MD5 (tempo di audit QMS/EMS)

Art. 3 – Definizioni

In aggiunta alle definizioni del Regolamento ISO 9001:

- **KPI:** indicatori prestazionali suddivisi nelle 6 aree della UNI/PdR 125.
- **Punteggio di conformità PdR125:** punteggio percentuale derivante dall'applicazione dei KPI.
 - La certificazione è ottenibile se l'organizzazione raggiunge **almeno il 60% del punteggio massimo della propria fascia dimensionale**
- **Dati ufficiali di benchmark:** dati ISTAT e INPS che devono essere utilizzati obbligatoriamente, quando previsti dai KPI

Art. 4 – Gestione dell'Imparzialità

Si applica integralmente il Regolamento ISO 9001 Amtivo Italia.

Art. 5 – Condizioni Generali

Oltre a quanto previsto nel Regolamento ISO 9001 Amtivo Italia:

- L'Organizzazione deve assicurare la disponibilità dei **dati richiesti dai KPI**, inclusi quelli provenienti da fonti ufficiali (ISTAT, INPS), ove applicabili
- I KPI qualitativi hanno natura **POS/NEG**; il punteggio è assegnato solo se pienamente soddisfatti
- Se un KPI non è misurabile, il punteggio assegnato è **NEG**
- In un'organizzazione con forma giuridica composita, il calcolo dei KPI avviene in modo separato: ogni ragione sociale deve raggiungere il suo 60% di soddisfazione dei KPI

Art. 6 – Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere

6.1 – Presentazione della Domanda

La determinazione dei tempi di audit segue **IAF MD5**, considerando:

- personale effettivo (non è da considerare nel computo degli addetti, il personale che opera con contratto di collaborazione (anche se continuativo))
- categoria di rischio (PdR125 = **bassa**, per tutte le organizzazioni)
- fattori di aumento/riduzione
- requisiti aggiuntivi PdR125 e Circolare 11/22 (es. tempo minimo per KPI, colloqui, campionamenti)

Il personale effettivo è determinato individuando gli addetti/e per i processi direttamente coinvolti nel Sistema di Gestione per la parità di genere, calcolati secondo le seguenti percentuali:

- Gli addetti ai seguenti uffici: o Direzione; o Amministrazione personale/HR; o Formazione; o Sistema di Gestione parità di genere; o Legale; o Comunicazione; sono calcolati al 100%.
- Gli addetti che operano in: • altri uffici (diversi da quelli sopra menzionati) • produzione Sono calcolati al 10%

6.3 – Pianificazione delle Verifiche Ispettive

Si applicano le prescrizioni della:

- UNI/PdR 125:2022
- Circolare ACCREDIA 11/22

- FAQUNI-ACCREDIA EDIZIONE 2026

In particolare:

- obbligo di includere nella pianificazione almeno una verifica della **consapevolezza del personale**, tramite intervista (FAQ 2026); la numerosità del campione di addetti da intervistare dipende dalla dimensione aziendale e dal numero di addetti appartenenti al genere meno rappresentato
- deve essere dedicato del tempo alle interviste a uomini e donne, personale manager e non manager dell'impresa (quindi a tutti i livelli), coinvolti nella gestione dei processi.
- necessità di verificare tutti i **6 cluster KPI** nell'arco del ciclo di certificazione (FAQ 2026).

6.4 – Gruppi di Verifica Ispettiva

Oltre al Regolamento ISO 9001:

- gli auditor devono possedere competenze specifiche per le valutazioni di sistemi di gestione per la qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001. Tale componente deve altresì dimostrare la conoscenza approfondita e documentata della presente UNI/PdR 125:2022 e della linea guida UNI ISO 30415 Gestione delle risorse umane - Diversità e inclusione
- Nel gruppo di verifica, in aggiunta alle competenze sui sistemi di gestione e alla gestione degli audit, devono essere presenti:
 - un/una avvocato/a giuslavorista o un/una consulente del lavoro purché iscritti da almeno 5 anni al relativo albo professionale;oppure
 - altro/altra professionista che dimostri significativa e consolidata esperienza documentata nel settore specifico, oggetto della presente UNI/PdR, del Paese dell'organizzazione auditata e conoscenza della normativa applicabile
- le FAQ 2026 richiedono che gli auditor verifichino “indicatori culturali” attraverso colloqui con personale non manageriale e manageriale, uomini e donne (FAQ 2026).

6.7.4 – Decisioni per la Certificazione

La decisione è positiva se:

- l'Organizzazione raggiunge il **60% del punteggio minimo richiesto**, ~~come da FAQ 2026~~
- tutti i KPI **obbligatori** previsti dalla PdR sono soddisfatti
- non emergono elementi che compromettano neutralità, equità, non discriminazione o inclusività (Circolare 11/22)

La certificazione può essere negata se:

- i dati forniti non sono verificabili o non coerenti con le fonti ufficiali previste ~~(FAQ 2026)~~.

Art. 7 – Sospensione della Certificazione

Come regolamento ISO 9001 Amtivo Italia.

Art. 8 – Revoca della Certificazione

Come regolamento ISO 9001 Amtivo Italia.

Art. 9 – Rinuncia

Come regolamento ISO 9001 Amtivo Italia.

Art. 10 – Modifica dello schema di certificazione

Si applicano le disposizioni del Regolamento ISO 9001.

Art. 11 – Responsabilità ed Obblighi

Si applicano le disposizioni del Regolamento ISO 9001.

Art. 12 – Gestione del marchio di certificazione

In aggiunta al Regolamento ISO 9001:

- si applicano le prescrizioni del **Regolamento d'uso del Marchio Amtivo Italia – PdR 125**
- uso combinato obbligatorio con **UNI** e **ACCREDIA**, secondo RG-09
- è vietato ogni uso che possa creare equivoci sulla portata della certificazione (PdR 125 = sistema di gestione, non prodotto)

Art. 13 – Protezione dei dati personali

Come Regolamento ISO 9001 Amtivo Italia.

Art. 14 – Reclami

Come Regolamento ISO 9001 Amtivo Italia.

Art. 15 – Ricorsi

Come Regolamento ISO 9001 Amtivo Italia.

Art. 16 – Contenziosi

Come Regolamento ISO 9001 Amtivo Italia.